

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: **L.R. 25/2014, art. 11 - Contributi alle famiglie con persone con disturbi dello spettro autistico per l'anno 2023.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Settore Contrasto al Disagio, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità, nonché il D.Lgs n.118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021 n.18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, della Dirigente del Settore Contrasto al Disagio;

CONSIDERATO il "Visto" della Dirigente della Direzione Politiche Sociali;

VISTA la proposta del Direttore del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione.

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

1. di approvare i criteri indicati nell'allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per la concessione di contributi alle famiglie con persone con disturbi dello spettro autistico che si avvalgono dei metodi riabilitativi riconosciuti dall'Istituto Superiore della Sanità per l'anno 2023, di cui all'art.11 della L.R. 25/2014;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2. di stabilire che dello stanziamento complessivo pari ad € 250.000,00 da destinare a tale intervento l'importo di € 210.000,00 è a valere sui fondi del Programma Operativo Complementare - POC Marche 2014-2020;
3. di dare atto che l'intervento di cui al punto 1 è coerente con le finalità strategiche individuate nell'Accordo di Partenariato e riconducibili all'Azione dell'Asse Inclusionione Sociale e Lotta alla Povertà del POC 2014-2020 la cui programmazione è di imminente approvazione;
4. di stabilire che qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse regionali da destinare all'intervento di cui alla presente deliberazione queste verranno utilizzate secondo i criteri indicati nel suddetto allegato "A";
5. stabilire che l'onere complessivo derivante dal presente provvedimento pari ad € 250.000,00 fa carico al bilancio 2023/2025 annualità 2023 nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR n. 389 del 27.03.2023, come segue:
 - Capitolo 2121010140 per € 210.000,00;
 - Capitolo 2120210035 per € 40.000,00.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d. lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(*Francesco Maria Nocelli*)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(*Francesco Acquaroli*)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Art. 11 della Legge regionale 9 ottobre 2014, n. 25 “Disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico”.
- L. 134/2015 “Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico”.
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio.
- Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.
- Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.
- DGR n. 1558 del 14/12/2020 – Approvazione della revisione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20 e modifica della DGR n. 1099/2020.
- Decisione C (2014) 10094 del 17/12/2014 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Marche - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Marche in Italia.
- Deliberazione Assemblea Legislativa Regione Marche n. 125 del 31/03/2015 “L. 14/2006 art.6. Approvazione definitiva del POR FSE 2014/20”. Annualità 2015/2017 complessivi 154.411.658,00 E.”.
- Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS): Delibera 9 giugno 2021: “Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014-2020 (articolo 242 del decreto-legge n. 34/2020). (Delibera n. 41/2021).



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- DGR n.1677 del 30.12.2021 “Articoli 4 comma 3 lettera c), 11 comma 2 lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021. Conferimento degli incarichi di direzione dei Settori”.
- Decreto n. 4/PSL del 28.01.2022 “L. R. 18/2021 – Art. 16, c. 1, lett. b), Art. 17, c. 1, lett. b), e DGR 28/2022 – Assegnazione delle risorse finanziarie alle strutture dirigenziali afferenti al Dipartimento POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE”.
- DDD n. 110/PRCN del 29/09/2022 recante “Aggiornamento della Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FSE 2014/2020”.
- DGR n.1257 del 10/10/2022 recante: “Programmazione 2014/2020 - Indirizzi per la riprogrammazione degli interventi ex POR FESR e FSE e individuazione del primo nucleo di interventi a valere sul PSC Marche e sul Programma Operativo Complementare ex articolo 242 del D.L.34/2020”.
- DDD n. 128/PRCN del 20/10/2022 recante “Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo (SIGECO) del POR FSE 2014/2020 di cui al DDD n. 110/PRCN/2022 – Sostituzione dell'allegato 1”.
- DGR n. 1865 del 30/12/2022 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2023 - 2025” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 96 del 28 dicembre 2022. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2023- 2025”.
- DGR n. 1866 del 30/12/2022 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2023 - 2025” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 96 del 28 dicembre 2022. Bilancio finanziario gestionale 2023- 2025”.
- L.R. n. 31 del 30/12/2022 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2023-2025 della Regione Marche (Legge di stabilità 2023)”.
- L.R. n. 32 del 30/12/2022 “Bilancio di Previsione 2023-2025”.
- DGR n. 389 del 27.03.2023 “Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: “L.R. 25/2014, art. 11 - Contributi alle famiglie con persone con disturbi dello spettro autistico per l’anno 2023”.

Motivazione

Con la L.R. 9 ottobre 2014, n. 25 “Disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico” la Regione Marche, prima tra tutte le Regioni Italiane a dotarsi di una normativa organica, intende promuovere la piena integrazione sociale, scolastica e lavorativa delle persone con disturbi dello spettro autistico, nel rispetto della normativa statale vigente in materia, riconoscendo tale patologia altamente invalidante in quanto determina una alterazione precoce e globale di tutte le funzioni essenziali del processo evolutivo.

Tra i vari interventi previsti dalla suddetta legge, vi è quello indicato all’art. 11 relativo alla concessione di contributi alle famiglie con persone affette da disturbi dello spettro autistico per le spese sostenute per interventi educativi/riabilitativi, basati sui metodi riconosciuti dall’Istituto Superiore della Sanità, da parte di operatori specializzati.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A partire dall'anno 2016 la Giunta regionale con proprie deliberazioni ha stanziato annualmente risorse regionali per dare attuazione al suddetto intervento a sostegno delle famiglie riconoscendo ad esse un ruolo determinante nell'attuazione del progetto di vita della persona con disturbi dello spettro autistico.

Al fine di garantire continuità a questo intervento, con la presente deliberazione vengono approvati i criteri per accedere al contributo regionale di cui all'Allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e contestualmente vengono stanziati risorse pari ad € 250.000,00 di cui € 210.000,00 sono a valere sui fondi del Programma Operativo Complementare - POC Marche 2014-2020 ed € 40.000,00 sui fondi regionali come risulta dalla L.R. n. 31 del 30/12/2022 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2023-2025 della Regione Marche (Legge di stabilità 2023)*" e dalla L.R. n. 32 del 30/12/2022 "*Bilancio di Previsione 2023-2025*".

Vista la variazione della fonte di una parte del finanziamento dell'intervento in questione, con nota ID: 28949573 del 07.03.2023 del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio si richiedeva al Dirigente del Settore Programmazione delle Risorse nazionali e aiuti di Stato un riscontro circa la compatibilità/coerenza e trasferibilità dell'intervento sui fondi POC 2014/2020. Con successiva nota ID 29045782 del 16.03.2023 del Dirigente del Settore Programmazione delle risorse nazionali e aiuti di stato, specificamente all'intervento di cui alla presente deliberazione, si precisava quanto segue:

- si ritiene che gli interventi proposti possano essere considerati coerenti, in linea generale, con le finalità strategiche individuate nell'Accordo di Partenariato, concorrendo al perseguimento degli obiettivi di coesione economica, sociale e territoriale ivi previsti ai sensi del punto 3 Delibera Cipess 78/2021;
- si rappresenta che gli stessi interventi potranno essere comunque ricondotti ad una specifica Azione dell'Asse Inclusionione sociale e lotta alla povertà del POC 2014-2020, di imminente approvazione;
- nelle more dell'approvazione formale del POC 2014-2020, debba farsi integrale rinvio alle procedure previste dal vigente Sistema di gestione e controllo del POR FSE e che eventuali deroghe alle stesse debbano essere previamente concordate di volta in volta;
- per garantire il monitoraggio degli interventi è necessario raccordarsi con l'AdG FSE per il caricamento di tutti i dati e i documenti necessari nel sistema informativo SIFORM2.

Alla luce del contenuto della nota di cui sopra, con la presente deliberazione si dà atto della compatibilità in termini di coerenza e di trasferibilità degli interventi rivolti alle persone con disturbi dello spettro autistico sui fondi POC 2014/2020 la cui programmazione è di imminente approvazione.

Si stabilisce, inoltre, che qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse regionali da destinare all'intervento di cui alla presente deliberazione queste verranno utilizzate secondo i criteri indicati nell'allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Con successivo decreto della Dirigente del Settore Contrasto al Disagio verranno fissati i tempi e le modalità per la presentazione delle domande da parte delle famiglie che dovranno pervenire alla Regione Marche - Direzione Politiche Sociali - Settore Contrasto al Disagio per il tramite dell'ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale e che dovranno riportare, al fine del riparto delle risorse, l'elenco delle spese sostenute nel periodo 01.04.2022/31.03.2023.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Nello specifico, in applicazione delle Linee Guida emanate dall'ISS, sono ammesse a contributo le spese per:

- Intervento educativo a orientamento cognitivo-comportamentale;
- Supervisioni per gli interventi a orientamento cognitivo-comportamentale;
- Interventi comportamentali e psicologici strutturati, in età adolescenziale e adulta;
- Terapia logopedica;
- Terapia psicomotoria.

Tali prestazioni sono da intendersi come integrative rispetto a quelle erogate dal Sistema Sanitario Regionale (LEA).

Il contributo verrà liquidato dalla Regione Marche agli enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali che provvederanno a loro volta a trasferirlo alle famiglie.

Ai sensi dell'art. 2, comma 4 della L.R. 25/2014 si è provveduto in data 06.03.2023 a sottoporre il presente atto al Coordinamento regionale per i disturbi dello spettro autistico per l'espressione del parere consultivo. In tale data il suddetto organismo esprimeva il proprio parere favorevole adducendo la necessità di dare continuità all'intervento di cui alla presente deliberazione nelle stesse modalità degli anni precedenti in attesa dell'approvazione delle nuove Linee Guida sui disturbi dello Spettro autistico da parte dell'Istituto Superiore della Sanità.

Le suddette risorse pari complessivamente ad € 250.000,00, risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs n. 118/2011. Trattasi di risorse che afferiscono al bilancio 2023/2025 annualità 2023 nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR n. 389 del 27.03.2023, come segue:

- Capitolo 2121010140 per € 210.000,00 a valere sui fondi POC Marche 2014-2020;
- Capitolo 2120210035 per € 40.000,00 a valere sui fondi regionali.

L'obbligazione giuridica conseguente il presente atto è esigibile entro l'annualità 2023.

Con riferimento alla normativa sugli aiuti di stato, trattandosi di risorse pubbliche, si è proceduto con nota ID 15878357 del 11.02.2019, così come stabilito dalla lettera A (Allegato A) del Decreto del Dirigente della P.F. "Controlli di secondo livello, auditing e società partecipate" n.12 del 26/07/2017, ad attivare la procedura informale di verifica dell'esistenza o meno di casi di aiuto di stato con la stessa PF "Controlli di secondo livello auditing e società partecipate" (Distinct body), in quanto competente in materia di aiuti di Stato e deputata a "dare supporto, sotto forma di pareri non vincolanti per la preparazione delle misure che hanno un impatto sulle risorse pubbliche a vantaggio di soggetti che esercitano attività economica". In data 26.02.2019 la PF "Controlli di secondo livello auditing e società partecipate" (Distinct body) con nota ID 16019490 comunicava che l'intervento mostra di non configurare profili di aiuto di Stato. Poiché l'intervento di cui al presente atto mantiene le medesime finalità, risulta permanere la condizione di cui sopra.

Con DGR n. 389 del 27.03.2023 è stato richiesto parere alla Commissione Assembleare competente ed al Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) sullo schema di deliberazione concernente: "L.R. 25/2014, art. 11 - Contributi alle famiglie con persone con disturbi dello spettro autistico per l'anno 2023".



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La competente Commissione consiliare ha espresso in data 12.04.2023 il proprio parere favorevole n. 129/2023, ai sensi dell'art. 12 della l.r. 9 ottobre 2014, n. 25.

Il Consiglio delle Autonomie Locali ha espresso in data 18.04.2023 il proprio parere favorevole n. 19/2023 ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera c), della Legge regionale n. 4/2007, in quanto trattasi di criteri di riparto delle risorse agli enti locali capofila degli Ambiti Territoriali Sociali, formulando la seguente osservazione: *“Si chiede di prevedere e stanziare ulteriori finanziamenti per rafforzare la rete dei servizi socio-sanitari territoriali extra ospedalieri, al fine di mantenere le persone con disturbi dello spettro autistico presso il proprio nucleo familiare”*.

Per quanto riguarda l'osservazione formulata dal Consiglio delle Autonomie Locali in ordine all'incremento dello stanziamento si fa presente che questo Settore provvederà a trasferire tutte le risorse che l'Amministrazione intenderà stanziare, come già indicato al punto 4 del dispositivo della presente deliberazione.

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

In considerazione di quanto sopra esposto si chiede l'adozione del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Maria Laura Bernacchia)

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DELLA DIRIGENTE DEL SETTORE CONTRASTO AL DISAGIO

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

La dirigente del Settore
(Claudia Paci)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO DELLA DIRIGENTE DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

La sottoscritta, considerato il documento istruttorio e il parere reso dalla Dirigente del Settore Contrasto al Disagio, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

La dirigente della Direzione
(Maria Elena Tartari)

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento
(Mauro Terzoni)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO A)

CRITERI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE CON PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO CHE SI AVVALGONO DEI METODI RIABILITATIVI RICONOSCIUTI DALL'ISTITUTO SUPERIORE DELLA SANITA' - ANNO 2023.

PREMESSA

Con la L.R. 9 ottobre 2014, n. 25 "Disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico", la Regione Marche intende promuovere la piena integrazione sociale, scolastica e lavorativa delle persone con disturbi dello spettro autistico, nel rispetto della normativa statale vigente in materia, riconoscendo tale patologia altamente invalidante in quanto determina una alterazione precoce e globale di tutte le funzioni essenziali del processo evolutivo.

L'art. 11 prevede la concessione di contributi alle famiglie con persone con disturbi dello spettro autistico che si avvalgono dei metodi riabilitativi riconosciuti dall'Istituto Superiore della Sanità a cui molte famiglie fanno ricorso per dare una risposta adeguata ai bisogni terapeutici di queste persone. La comprovata utilità di questi interventi viene dimostrata anche dall'aumento graduale delle istanze presentate dalle famiglie che hanno beneficiato del contributo regionale, infatti si è passati da n.131 nel 2016 fino a n.520 nel 2022.

Con il presente atto vengono definiti i criteri per l'anno 2023 per accedere al contributo regionale da parte degli aventi diritto per le spese sostenute nel periodo 01.04.2022/31.03.2023 per i suddetti interventi.

BENEFICIARI

Possono beneficiare dei contributi le famiglie con persone affette da disturbi dello spettro autistico residenti nella Regione Marche che si avvalgono dei metodi riabilitativi riconosciuti dall'Istituto Superiore della Sanità.

La persona deve essere in possesso della certificazione, effettuata da uno dei soggetti di cui all'art. 5 comma 4, lett. b), c), d) ed e) e comma 5, lett. b), c), d) ed e) della L.R. n.25/2014, dove risulti una diagnosi riconducibile ai disturbi dello spettro autistico. Per coloro che non hanno ancora adempiuto all'obbligo scolastico la diagnosi deve essere stata effettuata negli ultimi tre anni mentre successivamente ai 16 anni è valida l'ultima diagnosi effettuata durante la frequenza scolastica.

Possono beneficiare del contributo anche quei soggetti sotto i 30 mesi di età con diagnosi di "rischio" di disturbi dello spettro autistico.

SPESE AMMESSE

Sono ammesse a contributo esclusivamente le spese sostenute dalle famiglie con persone affette da disturbi dello spettro autistico per interventi educativi/riabilitativi effettuati da operatori specializzati, basati sui metodi riconosciuti dall'Istituto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Superiore della Sanità e prescritti da uno dei soggetti di cui all'art. 5 comma 4, lett. b), d) ed e) e comma 5, lett. b), d) ed e) della L.R. n.25/2014. Tali prestazioni sono da intendersi come integrative rispetto a quelle erogate dal Sistema Sanitario Regionale (LEA).

Nello specifico, in applicazione delle Linee Guida emanate dall'ISS, sono ammesse a contributo le spese per:

- Intervento educativo a orientamento cognitivo-comportamentale;
- Supervisioni per gli interventi a orientamento cognitivo-comportamentale;
- Interventi comportamentali e psicologici strutturati, in età adolescenziale e adulta;
- Terapia logopedica;
- Terapia psicomotoria.

Tali spese devono essere state sostenute ovvero pagate e quietanzate nel periodo 01.04.2022/31.03.2023 nonché suffragate da documentazione fiscalmente valida e intestate al beneficiario o ad un familiare.

MODALITA' DI RIPARTO DELLE RISORSE

In considerazione dello stanziamento disponibile, pari ad € 250.000,00 il contributo verrà concesso a concorrenza del cento per cento dell'intero importo dichiarato quale spesa sostenuta per l'intervento e comunque non superiore al tetto di spesa ammissibile massimo per utente pari ad € 5.000,00. Qualora la spesa ammissibile complessiva fosse superiore allo stanziamento disponibile, le singole quote verranno riparametrate proporzionalmente alla disponibilità finanziaria.

Il contributo verrà erogato alle famiglie per il tramite degli enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali.

TEMPI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I tempi e le modalità per la presentazione delle domande e contestuale rendicontazione verranno fissati con successivo Decreto della Dirigente del Settore Contrasto al Disagio.